

IVG

Sabato in Duomo la veglia di apertura dell'anno pastorale

di **Redazione**

05 Ottobre 2011 - 12:57



Savona. Sabato prossimo, 8 ottobre alle 21, nella Cattedrale dell'Assunta a Savona, la Veglia di apertura dell'anno pastorale 2011-2012 "Il Vangelo, un tesoro da condividere nella Chiesa per il Mondo". Per la prima volta, l'intera chiesa di Savona-Noli si raccoglie attorno al Vescovo per iniziare insieme proprio percorso annuale. Un evento inedito quindi, che porta lo stesso titolo del programma diocesano per il prossimo triennio poiché costituisce il primo passo, nonché la presentazione ufficiale, dell'ambizioso percorso che la Diocesi ha voluto darsi per il l'immediato futuro.

Linee pastorali condivise, elaborate e revisionate da diverse realtà della chiesa savonese (Consiglio pastorale diocesano, Uffici pastorali, vicarie), costruite per procedere in tre diversi momenti - "convenire", come appunto nel caso della veglia, quindi "condividere" e "camminare" - e basate su tre temi forti: Eucaristia, famiglia e corresponsabilità dei laici. Proprio quest'ultimo punto, chiaramente indicato fin dal sottotitolo del programma pastorale ("Corresponsabilità e partecipazione, vie per la costruzione della comunità ecclesiale"), costituisce uno dei cardini della veglia.

A sottolineare ancor più questo aspetto, l'inedita consegna, da parte del vescovo Vittorio Lupi, del "mandato" a evangelizzare, momento fondante dell'intera veglia: a tutte le varie anime che compongono la chiesa savonese sarà affidata una copia delle "Linee pastorali del programma diocesano". Un gesto simbolico, ma soprattutto un impegno concreto a partecipare alla costruzione della comunità cristiana dei prossimi tre anni.

A ricevere il mandato saranno i vicari foranei, ognuno accompagnato da un laico, in rappresentanza di tutte le parrocchie della diocesi. Quindi - in ordine sparso - i direttori dell'Ufficio liturgico, dell'Ufficio catechistico, della Caritas, degli Uffici amministrativi di Curia, i rappresentanti della Pastorale Familiare, della Pastorale Sanitaria, della Pastorale Giovanile, dei diaconi, degli istituti religiosi maschili (CISM), degli istituti religiosi femminili (USMI), del Priorato diocesano delle Confraternite, del Coordinamento diocesano delle Corali, dell'Azione Cattolica, degli Scout (AGESCI) e il presidente della Consulta diocesana Aggregazioni laicali.